

IL RITORNO DI ANGELA INTERMAGGIO

Angela Intermaggio è tornata in consiglio comunale a seguito delle dimissioni di Raimondo Cusumano che, con generosità ed intelligenza, ha consentito di comporre la nuova giunta. La legge, infatti, prevede che solo il cinquanta per cento della stessa possa essere rappresentata da consiglieri che mantengono il doppio ruolo.

Così è stato possibile a Liliana Colletti che assume il ruolo di vice-sindaco e ad Adelaide Truncali diventare assessori.

Angela Intermaggio è stata eletta nella lista di maggioranza e, per due anni, è stata in giunta, non per rapporti di forza o per rappresentativa politica, ma per autonoma decisione del sindaco in coerenza con gli impegni dallo stesso assunti e riscuotendo le sue personali qualità.

La neoconsigliere ha dichiarato di volere essere indipendente e di volere valutare di volta in volta le proposte e scegliere di conseguenza la posizione da prendere in consiglio.

Con queste premesse mi sembra di potere contare sul suo consenso.

O perché le proposte stesse saranno condivisibili o perché, se sbagliate, verranno modificate anche con il suo consiglio.

Del resto, giacché nessuno, se pure moralmente vincolato al patto di solidarietà stipulato al momento della presentazione della lista per le ultime elezioni, ha portato il cervello all'ammasso, tutti i consiglieri di maggioranza sono indipendenti e così hanno partecipato di volta in volta alla elaborazione delle scelte, votando in perfetta coscienza ed autonomia.

**www.corriere
di
sciacca.it**

oltre la notizia